

Il dee jay Walter De Laurentiis animatore delle notti vip

Alla Corte di Briatore

Un ascolano conquista le notti piu' in del pianeta. E' Walter De Laurentiis, professione dee jay, che da qualche anno e' alla consolle dei piu' prestigiosi locali italiani e internazionali. Trentaduenne, multi-creativo (e' anche grafico e fotografo), il giovane animatore e' presenza fissa delle piste piu' amate dal jet set e dai vip. "Ho cominciato presto, quando ancora vivevo ad Ascoli, con le feste di carnevale all'Olimpia e al Circolo, ma poi l'universita' non mi ha permesso di continuare a svolgere cio' che, un tempo, era solo un hobby" racconta De Laurentiis durante uno dei suoi sempre piu' rari ritorni in famiglia. "Poi due anni fa la fiamma si e' riaccesa: subito una serie di serate in

Versilia e la voglia di continuare per bene" rivela, svelando nel suo curriculum dei luoghi di tutto rispetto, come alcuni degli chalet piu' in voga di Torre del

Lago, villaggi esclusivi alle Maldive e a Capo Verde e, recentemente, un sodalizio effettuato con il Twiga, la discoteca di Forte De Marmi, di



proprietari di Fabio Briatore e Paolo Brosio. "E' un locale in cui mettere dischi entusiasma" afferma questo asso del missaggio, esperto di ogni tipo di musica dance, dalla commerciale all'house sino al revival. "Se nel Piceno ho mai lavorato? Ad agosto alterno la mia attivita' tra le serate di Radio Italia Network organizzate un po' in tutta Italia ad alcuni appuntamenti nelle Marche, come quelli allestiti presso lo chalet sam-benedettese 'Da Claudia' e il circolo cittadino di Cingoli. "Vivo da tempo in Toscana, a Pisa, ma tornare fa sempre effetto" conclude il super dee jay, palesando la sua felicita' di aver ritrovato in questa estate 2004 molti degli amici ascolani dell'infanzia.

Annunciata la stagione di prosa. Il Coro va in tour a Seul

Una stagione a tutto teatro

Una stagione a tutto Ventidio Basso. Il teatro ascolano sara' al centro di una serie di iniziative volte a far ribadire l'assoluta centralita' della cultura scenica nelle Cento Torri. Nella mattinata di ieri, l'assessore comunale Andrea Maria Antonini ha illustrato alcuni progetti legati al Massimo cittadino, sottolineando che, ancora una volta, sara' il palcoscenico principe della citta' ad essere il luogo in cui l'Arengo puntera' nei prossimi mesi.

Innanzitutto con la stagione di prosa, che partira' la prima settimana del prossimo ottobre con un cartellone ricchissimo di lavori, a partire dall'adrenalinico 'Footloose', tratto dal film omonimo e interpretato da tutti i ragazzi usciti dal programma 'Amici', ideato e condotto da Maria De Filippi. "Saranno anche per quest'anno quattro serate per ogni lavoro e tra i titoli piu' appetibili vi e' un Pirandello doc diretto e interpretato da Giorgio Albertazzi" ha confessato Antonini, anticipando anche che, stavolta, non verra' confermata la priorita' dei posti scelti in passato ma che gli abbonamenti saranno

agguantati dai piu' fortunati, rimettendo tutto in discussione. "Saranno sette le compagnie che faranno tappa nel nostro teatro e almeno tre si cimenteranno con il genere musicale" ha aggiunto, offrendo garanzie agli amanti del musical e dando appuntamento alla cittadinanza per le prossime settimane, con una apposita conferenza stampa in merito. Inoltre, particolarmente a cuore l'assessorato ha

la carriera del coro del teatro, formatosi due anni fa e piu' che mai lanciato in tutto il mondo. "Dall'otto al ventisei ottobre la formazione intraprendera' una tournée nella Corea del Sud, con la rappresentazione de 'Le Nozze di Figaro' di Mozart" ha annunciato Antonini, riferendosi a date che partiranno dall'Olympic Park di Seul.

Il tour, oltre ai cinquanta coristi ascolani, ospitera' l'Orchestra

Internazionale d'Italia e alcuni cantanti lirici italiani molto importanti. "Si tratta di un progetto finanziato dal Ministero, che permette di far approdare le nostre voci in una terra innamorata del Bel Canto" ha concluso Antonini, ricordando la proficua collaborazione che il capoluogo piceno ha avuto in passato con voci liriche coreane, grazie alla scuola del compianto Antonio Galie'.

